

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16. Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali...

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione...

Un'altra requisitoria

Ecco, malgrado tutto e tutti, malgrado il periodo politico che il paese attraversa sia fosco ed incerto, malgrado le ripercussioni fulminee e minacciose della politica estera...

Nel constatare che dopo la turbinata suprema degli ultimi cinque anni, che videro sfilare sotto la maschera consueta della libertà e della democrazia, le apatie più profonde e le più gravi insipienze, una reazione formidabile si manifesta ormai e tende a sfatare tutta la retorica...

« Fate pure le leggi più sapienti e più singolari, profondate opere e milioni, costruite strade, canali, acquedotti, ferrovie, aprite porti, distribuite benefici d'ogni sorta, date sfogo alla più fervida immaginazione e al più disinteressato patriottismo; tutto tempo, lavoro e denaro, dal più al meno, sprecato. « Una cosa principalmente, fondamentalmente occorre: l'azione normale, vigorosa, cosciente e soprattutto onesta del Governo. »

« Tutte le leggi, tutte le riforme, tutte le più provvide disposizioni s'infrazzono e si infrangeranno sempre in codesti assieme di uomini e di cose, che si muovono nell'equivoco e nell'artificio, in codesto ambiente guasto e demoralizzato, che, obbedisce soprattutto al gioco di volgari ambizioni e di più o meno particolari interessi. »

« Già le stesse leggi e riforma non possono e non potranno mai trovare ispirazione sana e compagna armonica quando tali qualità non sieno nel Governo che le prepara e matura. »

« Ma poi tutti sanno che il valore e l'effetto delle leggi non dipendono tanto dalle loro disposizioni, quanto dal modo come vengono applicate. In tal guisa si spiega l'enorme differenza che intercede fra il nostro e altri paesi, dove le identiche leggi e istituzioni danno risultati così diversi. »

« E' inutile, adunque, l'insistere in codesto famoso problema del mezzo-giorno, e scampare su di esso tanto inchiestro e tanta retorica. Di problemi non ce n'è che uno solo, ed è il problema dei problemi della vita pubblica italiana: ricondurre cioè, il Governo, che ha in pugno il Parlamento e il paese, alle sue funzioni normali, facendo capo dalla sua composizione, che è la base di tutto. »

Come i radicali perdono il tempo

Un'altra commissione! Ha ragione Luochini!

Milano, 16. — Oggi i deputati radicali si sono convocati per discutere sulla questione meridionale al Circolo degli Interessi commerciali ed agricoli. Erano presenti 17 deputati. L'on. Arturo Luzzatto che presiedeva espone i motivi che avevano determinata la riunione.

Parlarono sul tema del convegno quasi tutti i convenuti esaminando la questione calabrese in particolare e quella meridionale dai vari punti di vista, economico, politico, morale, edi-

lizio e geologico (?); ed infine fu approvato di preparare una relazione che sia la sintesi di tutti gli studi sul Mezzogiorno.

Su proposta dell'on. Pavia fu nominata una commissione composta degli on. Alessio, Fera, Luzzatto Riccardo, Rampoldi e Vassallo. I presenti si diedero la posta a Roma la mattina del giorno in cui si riaprirà la Camera per tutte le questioni all'ordine del giorno.

(1) E perchè no, anche geografica? Non vedono a che li conduca questo odio per la geografia? A crederci a Bisanzio, in mezzo a un popolo di grecoli chiacchiere enormi e preoccupanti, e non in Italia, fra uomini liberi, amanti del lavoro, che non intendono d'essere ulteriormente avviliti con l'assillante eloquenza di quest'istruttori e invocano non nuove leggi ma uomini intelligenti energici ed onesti che sappiano bene interpretare ed applicare le leggi vecchie.

E' una cosa perfino inverosimile: e si sa che in politica assai poco c'è di inverosimile. I radicali, in simili contingenze, con tanto da fare che c'è, nominano una commissione per studiare le questioni politiche anche dal lato... geologico!

La ritirata dell'avv. Marchesini

Roma, 16. — Il Cittadino dice che il cav. Marchesini ha presentato le sue dimissioni da capo dell'ufficio legale delle ferrovie di Stato nelle mani del direttore generale comm. Bianchi, il quale avrebbe espresso al Marchesini tutto il rincrescimento per l'accaduto, assicurandolo che si occuperà perchè venga indennizzato per i danni subiti.

La Vita invece dice che il Comitato dell'esercizio di Stato non ha finora comunicato al Marchesini la deliberazione del Consiglio dei ministri relativa alla sua nomina a capo dell'ufficio legale.

Rouvier fa smentire la nota frase dall'incaricato d'affari

Roma, 16. — L'incaricato d'affari di Francia si è recato da Tittoni per manifestargli il dispiacere di Rouvier perchè taluni giornali fecero intervenire il suo nome nelle loro polemiche e gli attribuirono dei discorsi che non teneva mai all'ambasciatore di Francia e che pertanto Barrère non poteva riferire e mai riferi al suo governo. Tittoni ringraziò per l'atto cortese e riguardoso.

Si procederà contro il "Matin"?

Berlino, 16. — La Magdeburger Zeitung ha da Parigi: il ministro della giustizia ha invitato il procuratore della Repubblica ad avviare l'istruttoria contro il Matin per aver diffuso segreti diplomatici con la pubblicazione delle rivelazioni sulla politica di Delcassé.

Ancora sempre congressi

I professori - Gli impiegati - I coloniali Roma 16. — A Roma, presieduto dal prof. Veronese senatore si tiene un congresso di professori di Università. I professori trattano dei loro interessi, visto che di quelli delle scuole non giova parlare.

Sotto la presidenza del dep. Ghigi si svolge il congresso degli impiegati comunali e provinciali, coi soliti discorsi.

Asmara 16. — Venti congressisti coloniali tornano in Italia. Gli altri visitano la colonia.

GRAVE ACCIDENTE IN UNA FARMACIA per lo scoppio di un tubo

Genova 16. — Alle ore 15.30 nel laboratorio della farmacia Pescetti in Piazza Acquaverde, mentre un garzone poneva il manometro ad un tubo di ossigeno ed erano presenti il dottor Carlo Porta di anni 27, la signora Rivara ed alcuni garzoni della farmacia, il tubo scoppiò e tutti rimasero feriti più o meno gravemente. Un garzone chiamato Cavensaght ebbe una gamba spezzata ed è moribondo all'ospedale.

Automobile che inventa un professore

Milano, 16. — Nel pomeriggio di oggi l'automobile di proprietà del sig. Carlo Zucchi investiva nel largo Cairoli il professore Camillo Tagliabue, sessantenne, ex prete, insegnante lingue, fratturandogli la base del cranio. L'investito giunse morto all'ospedale.

L'Inghilterra all'esposizione di Milano

Roma, 16. — Il Governo inglese informò ufficialmente il nostro ministero

degli esteri di aver deciso di partecipare all'esposizione di Milano del 1906 con 250.000 lire. La decisione appare specialmente importante se si consideri l'uso dell'Inghilterra di non partecipare alle esposizioni mediante fondi governativi.

Messo milione dell'Argentina per i danneggiati dalla Calabria

Buenos Ayres, 15. — Il direttore della Patria degli Italiani ha inviato oggi, telegraficamente a Roma al presidente del consiglio onorevole Fortis altre cinquantamila lire per i danneggiati dal terremoto.

La somma quindi finora raccolta dal

giornale italiano ascende alla bella cifra di mezzo milione.

Ieri poi l'amministrazione del giornale argentino La Prensa ha consegnato alla direzione della Patria lire tredicimila raccolte fra i suoi lettori per le vittime della Calabria.

Una vittoria liberale a Lonigo

Vicenza, 15. — Ecco l'esito delle elezioni amministrative d'oggi.

Votanti 926: è riuscita trionfalmente l'intera lista liberale, ottenendo una maggioranza di 400 voti.

La città è esultante per la splendida vittoria.

CONSIGLIO COMUNALE

Prelevamenti e ratifiche - Il piano regolatore - Altre delibere

La Via Dante

(Seduta ordinaria del 16 ottobre)

I presenti

Si apre la seduta alle 14.20. Presiede il Sindaco comm. Peelle.

Sono presenti i consiglieri:

Battistoni, Belgrado, Bigotti, Bosetti, Broili, Caratti, Carlini, Comelli, Comencini, Cudugnetto, Doretto, di Prampero, Drusci, Girardini, Gori, Madraasi, Magistris, Mattioni, Measso, Mazzati, Pegani, Paulozza, Peelle, Perusini, Pico, Renier, Salvadori, Schiavi L., Schiavi M., Vittorello.

Sono giustificati i consiglieri Bradotti e D'Orto.

Il Sindaco nomina scrutatori i consiglieri Bosetti, Belgrado e Broili.

E' approvato il verbale della seduta precedente.

Bosetti propone di cominciare colla seduta privata.

Peelle osserva che alcuni oggetti della seduta pubblica non sono di grande importanza e che si possono spiciare alla presta. Prega quindi il cons. Bosetti ad attendere e poi si passerà oggi stesso alla seduta privata.

Bosetti aderisce.

Il sindaco ringrazia

Sindaco. Il Consiglio ha voluto spendere la seduta per esprimere la sua partecipazione al grave lutto che ha colpito me e la mia famiglia. Nei giorni tristi è caro avere così cordiali prove di amicizia. Ringrazio perciò il Consiglio. Comunica quindi le osservazioni della Cassa di Risparmio in risposta alle osservazioni del consigliere Drusci e che già furono pubblicate sui giornali.

Drusci rileva che le sue osservazioni non possono essere smentite neanche dalle osservazioni del Consiglio della Cassa, perchè in esse si parla di prove di garanzia che crede eccessive. Ma egli non insiste tanto su ciò quanto nel rilevare che le spese per la stipulazione del mutuo sono esorbitanti. Insiste perciò nelle sue osservazioni.

La tassa famiglia e il Governo

Sindaco. Il Ministero delle Finanze ha partecipato che deve dare parere contrario al ricorso presentato dal Comune contro la decisione della G. P. A. che non approva la nuova ripartizione della tassa famiglia.

Il vice segretario legge la comunicazione del Ministero delle Finanze e le conseguenti deliberazioni della Giunta Municipale.

Il Sindaco spiega la necessità d'andare fino all'ultimo per portare a termine una riforma che fa parte del programma.

E con ciò si passa all'ordine del giorno.

Prelevamenti

Sono approvati i seguenti prelevamenti dal fondo di riserva del bilancio 1905 deliberati dalla Giunta municipale:

a) di lire 105,28 ad aumento dell'articolo 15 per spese di posta. Deliberazione 9 settembre 1905 n. 8710;

b) di lire 22,60 ad aumento dell'articolo 74 per speditività di Anna Teresa Teresini. Deliberazione 9 settembre 1905 n. 8891;

c) di lire 794,65 ad aumento dell'articolo 15 per spese minute d'ufficio. Deliberazione 9 settembre 1905 n. 8711;

d) di lire 691,25 ad aumento dell'articolo 79 per alloggi militari. Deliberazione 22 settembre 1905 n. 8725.

Measso. Chiede che cosa resta disponibile dal fondo di riserva dopo questi prelevamenti.

Peelle. Bisogna che lo domandi al ragioniere.

Ratifiche

Il secondo oggetto reca:

Ratifica di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta municipale a termini dell'art. 136 della legge comunale.

Sono ratificate dopo brevi osservazioni del cons. Measso sulle spese per i nuovi locali della Scuola Tecnica, e dopo le necessarie spiegazioni le seguenti deliberazioni:

a) concorso nelle spese per il mercato concorsuale di tori e di torcelli del tipo Jurassico. Deliberazione 25 agosto 1905 n. 7764;

b) autorizzazione alla trattativa privata per forniture necessarie ad arredare i locali della nuova ala ad uso della R. Scuola Tecnica. Deliberazione 15 settembre 1905 n. 8889;

c) elenco e distinta dei prezzi dei medicinali da somministrarsi gratuitamente ai poveri. Deliberazione 23 settembre 1905 n. 6153;

d) adesione al ricorso del Comune di Firenze per la rivendicazione dei diritti spettanti ai Comuni sulle rendite delle soppressate corporazioni religiose. Deliberazioni 22 settembre 1905 n. 8929.

Schiavi e Measso sulla Scuola Tecnica non sono soddisfatti e dimostrano che l'ordine del giorno della Giunta è incompleto.

Caratti difende la Giunta e deplora solo che essa non abbia avuto il coraggio di fare tutte le spese necessarie per le scuole.

Il fondo è esaurito

Peelle risponde alla domanda fatta sul primo oggetto (prelevamenti) dal cons. Measso che il fondo di riserva è esaurito. Bisognerà provvedere a un nuovo fondo.

In seconda lettura

Sono approvati i seguenti oggetti:

Sussidio a favore dei danneggiati dal terremoto.

Contrattazione di un mutuo di lire 950,000 con la locale Cassa di Risparmio per trasformazione di prestiti.

Proposta di trasformazione di debiti mediante operazione con la Cassa Depositi e Prestiti.

Riforma dell'organico del servizio sanitario del Civico Spedale.

Cessione dell'intero servizio dell'Ospedale per malattie infettive all'Ospedale Civile.

Progetto di riordino e di ampliamento dell'Ospedale per malattie infettive.

Schiavi sulla trasformazione dei prestiti sfaccia l'idea che la Società operaia sia trasformata in Ente morale.

Caratti raccomanda che alla Società Operaia sia mantenuta la rendita attuale.

Peelle. La Giunta terrà conto delle raccomandazioni dei consiglieri Schiavi e Caratti.

Measso raccomanda pure la Commissione Uccelli e il legato Bartolini.

Una nuova strada

L'oggetto 8 reca:

Proposta di transazione della causa promossa dai signori fratelli Micoli per opposizione alla stima giudiziale del terreno espropriato per la nuova strada fra la via Bernardo de Rubis ed il viale delle Ferriere.

Pico dà spiegazioni in proposito riferendo le modalità della transazione con cui il Comune pagherebbe al sig. Micoli 1600 lire in più.

Dopo di ciò la proposta è approvata.

Una speditività e la G. P. A.

L'oggetto 9 reca:

Comunicazione per le conseguenti deliberazioni della decisione 16 agosto 1905 con la quale la Giunta Prov. Ammin. ha posto a carico di questo Comune le spese

della speditività fornita dall'Ospedale Civile di Udine a G. B. Caporale.

Sindaco. Da spiegazioni in proposito dicendo che il Caporale dimorò a Pagnacco 13 anni con una interruzione di soli 7 mesi e perciò crede che le spese spettino a Pagnacco.

Il Consiglio si pronunzia in questo senso.

Senza discussione

sono approvati gli oggetti 10, 11 e 12 e cioè:

Sistemazione degli scoli delle acque di pioggia nella frazione dei Rizzi.

Allargamento della carreggiata della strada esterna fra le porte Poscolle, Villalta e Anton Lazzaro Moro.

Piano regolatore. Allineamento presso porta Aquileia.

Allineamento presso porta Aquileia

L'oggetto 13 reca:

Piano regolatore fra le porte Pracchiuso ed Aquileia.

Pico spiega i due progetti uno più costoso ed uno meno.

La Giunta senza farne questione di fiducia, appoggia il secondo.

Cudugnetto è favorevole al progetto più costoso perchè il secondo è un cilego.

Deplora che il Comune comperi le aree a prezzi elevati e il rivenda a prezzi irrisorili come quelli fatti per le aree cedute al Ricreatorio festivo, con danno degli amministrati.

Pico spiega che un fosso imbonito non può costare come un terreno sodo.

Peelle mette ai voti le due soluzioni, quella che importa una spesa maggiore (L. 35,000) e quella che importa una spesa minore.

Cudugnetto insiste di non rovinare quel bel viale per uno sbagliato concetto di economia.

Measso. Se la Giunta non assume una responsabilità più esplicita il Consiglio non può decidere senza essere più illuminato.

Peelle. La Giunta preferisce il progetto di minor spesa.

di Prampero sarebbe di parere di accettare la proposta del cons. Cudugnetto.

Pico. Se il Consiglio votasse questa proposta le pratiche andrebbero troppo per le lunghe.

Cudugnetto. Meglio!

Measo ai voti il progetto di spesa minore, raccoglie 12 voti favorevoli e due astenuti e perciò è approvato.

Una via Dante

L'oggetto 14 reca:

Denominazione di una via a Dante.

Sindaco sostiene la opportunità di dare il nome di una via a Dante.

La Società Dante Alighieri avanzò la proposta di nominare al Divino Poeta il tratto di via dove sorge il palazzo delle scuole.

La Giunta aderisce ben volentieri. Il Consiglio approva che sia chiamato Via Dante il tratto fra via Cavallotti e la strada di circosollazione.

Vendita di un terreno del Legato Tullio

L'oggetto 15 reca:

Legato Tullio. Vendita di terreno in Monfalcone.

Il Consiglio approva.

Dopo breve discussione sono approvati gli oggetti 16, 17, 18 e 19:

Delimitazione dei confini fra Udine e Campoformido in seguito alla legge 3 luglio 1904 n. 319 e liquidazione dei rapporti patrimoniali creati dalla legge predetta.

Domanda della ditta Rizzani e Cappellari per soppressione di un tratto della strada vicinale detta del u Partidor n.

Refezione scolastica. Domanda di Dante Talmassons per ottenere la restituzione del deposito cauzionale a garanzia del resciso appalto per la fornitura del companatico.

Concessione di acqua alla Stazione ferroviaria.

Sospesa la seduta pubblica il Consiglio si riunisce in seduta segreta.

In seduta segreta

Il Consiglio comunale riunitosi subito dopo in seduta segreta prese le seguenti deliberazioni:

All'oggetto 30:

Concessione di sussidio per una volta tanto a Mininello Caterina vedova del seicatore Paolini. — II lettura.

Fu accordato un sussidio di L. 400.

All'oggetto 31:

Domanda del bidello Luigi Bortolussi per assegno personale — II lettura.

Venne accordato l'assegno di L. 160. All'oggetto 32. Inscrizioni del signor dottor Oscar Luzzatto alla Cassa Pensioni Medici condotti.

Venne accolta la proposta della Giunta favorevole all'iscrizione. All'oggetto 33.

Provvedimenti per lo stato di riposo dei tre medici condotti anziani.

Vennero accolte le proposte della Giunta contenute nel seguente ordine del giorno:

Il Consiglio comunale riconobbe l'opportunità di assicurare ai tre medici condotti anziani sigg. Binaldi dott. Giovanni, Muraro dott. Giuseppe e Chiaruttini dott. Ugo un trattamento di riposo pressochè eguale a quello riservato ai sanitari assunti posteriormente alla istituzione della Cassa pensioni delibera

a) di concedere ai tre dottori soprindicati il quinto della pensione normale che per l'art. 28 della legge 14 luglio 1898 n. 385 sarà a suo tempo trattenuto, contando essi all'attuazione della legge medesima oltre nove anni di servizio, ritenuto che tale quota del quinto verrà liquidata all'atto del loro collocamento a riposo;

b) di assumere pure a carico comunale il pagamento dei contributi arretrati ordinari e straordinari dal 1899 a tutto l'anno 1905 nonchè dei relativi interessi composti e quote mutue da liquidarsi a termine degli articoli 37 e 77 del Regolamento 9 marzo 1899 n. 121 per la esecuzione della surriferita legge, ritenuto che il pagamento medesimo dovrà farsi in dieci eguali rate annue.

Le suddette concessioni s'intenderanno subordinate all'iscrizione dei soprannominati medici alla Cassa pensioni e all'obbligo negli stessi di pagare mediante ritenuta sul loro stipendio la quota di contributo ordinario e straordinario che loro spetta a decorrere dal 1 gennaio 1906.

All'oggetto 34: Miani Luigi Ragioniere aggiunto. Liquidazione della pensione di riposo.

Venne approvata la proposta di collocamento a riposo dal 1° luglio 1905, con una indennità di buona uscita di L. 800.

All'ogg. 35: Nomina in seguito a concorso di un applicato di I presso la Segreteria e di un applicato di III presso la Ragioneria.

Vennero nominati al primo posto il signor Giuseppe Sarti e al secondo posto il sig. Giuseppe Masizzo ora segretario di Cavazzo Carnico.

Gli altri oggetti vennero rimessi ad altra seduta.

Oggi alle 2 pom.

si riunisce nuovamente il Consiglio comunale in seduta pubblica per esaurire gli oggetti ieri rimasti in sospeso. Notiamo fra questi i consuntivi comunali 1902-1903 e la liquidazione e collaudo dell'edificio scolastico.

CRONACA PROVINCIALE

Da S. DANIELE

Consiglio comunale

Ci scrivono in data 16 (rik). Sabato scorso si riunirono i nostri Padri Patriae ed erano presenti solo in numero di 12; quindi non si poté nemmeno questa volta fare la nomina del sindaco.

Vari sono i commenti in paese. All'oggetto 2. venne nominato in seguito alla rinuncia del sig. A. Gentili per la commissione di vigilanza-Dazio Consumo il sig. E. Anderlini.

Oggetto 3. Venne accolta la rinuncia del cav. Cadolini da consigliere del Monte di Pietà; in sostituzione fu nominato il sig. Caraffa effettivo ed il sig. dott. Antonio Legranzi supplente.

Oggetto 4. Furono nominati membri della Congregazione di Carità i signori Giuseppe Gentili e Angelo Businelli.

Oggetto 5. Vennero nominati della commissione di vigilanza delle scuole per il biennio 1906/1907 i signori Legranzi avv. Antonio, Rainis signorina Luina.

Oggetto 6. Per la commissione tassa famiglia per il triennio i sigg. Cassi Lorenzo, Masotti Domenico, Tomada Vincenzo, Bianchi Pietro fu Sante, Farlatti nob. Daniele, Tabacco Giuseppe effettivi; Supplenti: Molinaro Antonio Pellarini Emanuele.

Oggetto 7. Si approva le corrispondenze degli interessi all'assessorato.

Oggetto 8. Si approva la domanda della sig. ved. Cleony nob. Maria per area al Cimitero da costruirsi una tomba.

Oggetto 9. Relazione della commissione dazio Consumo onde escogitare i mezzi utili per tenere buona posizione di fronte all'offerta fatta da un'appaltatore.

Il Consiglio ad unanimità approvò tutte le proposte fatte dalla Commissione che a termine di legge sono effettuabili.

Nella discussione di tali proposte, il

cons. Pietro Pellarini disse che a suo modo di vedere nei riguardi del dazio dovuto dall'Istituto ospitaliero di S. Daniele sul generi soggetti a dazio che in esso vengano distribuiti ai ricoverati a pagamento non intendeva assolutamente fosse una legge che tutelasse questo diritto.

Il cons. Giuseppe Tabacco fece osservare all'egregio collega che a termini dell'art. 10, legge 1398 e seguenti ed art. 119 lett. B del relativo regolamento, l'Istituto Ospitaliero non è per nulla esonerato dal pagamento del dazio dovuto.

Letta la relazione del presidente della commissione di vigilanza sul dazio il Consiglio unanime votò un ringraziamento per la sua prestazione nel studiare i mezzi già esposti nella relazione stessa.

Si rinviò la discussione degli oggetti in seduta segreta. Vasco

Le elezioni provinciali

La lista dei candidati liberali

Ci telefonano:

Come vi avevo annunciato, nella riunione tenuta ieri, fu deliberata la lista dei tre candidati liberali al Consiglio provinciale. Essi sono: avv. Gino di Caporiacco, avv. Gio. Batta Iogna e il possidente Antonio Facini.

Ritavate che le scelte non potevano essere migliori: i due primi sono giovani che godono già bella fama come professionisti e non sono nuovi nella vita pubblica; l'avv. Gino di Caporiacco è sindaco del comune di Colloredo di Montalbano e vi gode la fiducia e la simpatia di tutti. Egli entrerà preparato nella vita della provincia.

L'avv. Iogna ha già esplicato le sue belle attitudini come assessore del comune di San Daniele, carica che egli tuttora occupa proficuamente. Del Facini vi dirò, in fine, che è uomo di aperta intelligenza, di spedita rettitudine, stimato universalmente. Possidente a: Cisterna, fu per vari anni sindaco di Coseano.

La lista incontra favore anche per il criterio locale seguito nella scelta. Domani verrà pubblicato il manifesto agli elettori.

Ed ora raccomandate a tutti di mettersi al lavoro: la campagna elettorale quanto più breve, tanto più dev'essere intensa. Se tutti faranno il proprio dovere la vittoria di questa lista è immaneabile.

Si prevede pure immaneabile il successo del candidato cattolico Edoardo Marsuzzi per l'elezione del quale si rinnova la votazione in alcune sezioni, ove venne annullata per vizio di forma. Quanto ai radicali ecco la lista che pare dovrebbe essere definitiva: Angelli al posto del Sostero, il dott. Danelli al posto del Mattiussi che non intende assolutamente di ripresentarsi, e l'avv. Gonano al posto dell'avv. Asquini che insiste pure nella rinuncia.

Da CIVIDALE

Morte improvvisa raccapricciante

Ci scrivono in data 16: Stamane verso le ore 11, per ordine del medico condotto di Premariacco, dott. L. Frossi, veniva trasportato all'ospedale di Cividale, tal Zamparutti Giuseppe di anni 47, possidente e padre di numerosa famiglia di Premariacco, senonchè volle il destino che, giunto l'infarto sulla piazzetta Paolini, egli improvvisamente spirasse senza poter dire una sola parola ai fratelli che lo trasportavano al pio Istituto.

Era gli assenti prontamente vi erano il maresciallo del carabinieri ed il medico dott. A. Mezzocasa, che constatò trattarsi di morte per paralisi al cuore, e ordinò il trasporto del defunto al Cimitero di Gruppignacco.

Il caso pietosissimo ha fortemente contristato la cittadinanza.

E' da notare che lo Zamparutti era ammalato da tre o quattro giorni.

Arresto per furto - Furto - Trasferimento - Ripertura delle Scuole - Lutto

Stamane è stato arrestato dai nostri carabinieri certo Grinovero Gio. Batta d'anni 60 da Carraris, perchè ieri sera verso le ore 23, essendo venuto a divertito per futili motivi con Flaiban Giuseppe d'anni 23, sulla pubblica via presso Madriolo, inferse a quest'ultimo un colpo di coltello al braccio sinistro, producendogli una ferita che il dott. Accordini, dichiarato guaribile in un periodo di 10 giorni.

Nella notte da sabato a ieri, venne perpetrato un furto di circa 800 paucchie, nel campo di proprietà di Blasig Giuseppe, in località denominata Toriba presso Rualis.

I carabinieri indagano per iscoprire i ladri finora ignoti.

Il vice cancelliere della nostra Provincia

tura sig. Domenico Cabrini, che trovasti da oltre una decina d'anni a Cividale, è stato promosso, per merito distinto, segretario di Procura con destinazione a Tolmezzo.

Quanti conoscono il sig. D. Cabrini sono con noi felici della sua meritata promozione ed esprimono in pari tempo il rincrescimento di veder partire un così egregio funzionario, un così caro concittadino!

Oggi si sono riaperte tutte le scuole del Comune. Gli iscritti alle elementari sono circa 1200.

Mentre tutte le sere, dopo lo spettacolo d'opera, il Caffè Longobardo e l'Albergo Centrale, presentavano un'allegria animazione, per l'affluire numero degli artisti e del pubblico, ieri sera questi due luoghi di lieto convegno, chiusi poco dopo le 9, servirono a mettere nell'animo dei passanti un senso di tristezza, profonda.

Sulla loro porta erano affissi due cartelli neri con la scritta: Per lutto di famiglia. Che cosa era avvenuto?

La buona signora Emilia Podrecca, sorella del comproprietario del due esercizi sig. S. Secondo Podrecca, era spirata nel bacio signore, dopo una lunga e penosissima malattia.

Ai fratelli ed ai parenti tutti mandiamo le più vive condoglianze!

Da PINZANO al Tagliamento

L'adunanza per la ferrovia Spilimbergo Gemona

Ci scrivono in data 16: Diestro invito del nostro sindaco si riunirono oggi nella sala municipale: il nostro deputato on. Odorico Odorico, il consigliere provinciale comm. Peella sindaco di Udine, il sindaco di Spilimbergo avv. Luigi Zitti, il sindaco di Pinzano, quello di Meduno Giordani G. Batta, quello di Forgaria, il sindaco di Vito d'Asio ed altri. Telegrafò, aderendo, il sindaco di Gemona.

I consiglieri provinciali avv. Pogniel avv. Antonio e cav. Coboari avv. Francesco telegrafarono susandosi, dichiarandosi favorevoli affinché la costruenda linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona proseguiva sulla sponda destra del Tagliamento.

Dopo lunga discussione, a cui prese parte fra altri il comm. Peella, il quale dichiarò che Udine non fu mai contraria alla costruzione della linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona come certi asseriscono.

Quindi si approvò il seguente ordine del giorno da spedirsi per l'approvazione ai comuni di Gemona, Trasaghis, Bordanò, Cavazzo Carnico, Tolmezzo ed a quelli dei Mandamenti di Spilimbergo-Maniago:

«Il Consiglio Comunale: ritenuto che nell'interesse della difesa nazionale e per gli interessi locali è necessario che il proseguimento della linea ferroviaria Spilimbergo-Gemona segua sulla sponda destra del Tagliamento, delibera di deferire alla Commissione che verrà nominata dal Sindaco del Comune interessati nell'adunanza che avrà luogo a Pinzano il 19 novembre 1905 l'incarico di esporre tutte le pratiche che si rendano necessarie allo scopo».

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Una carretta rovesciata

Ci scrivono in data 16: Stamane verso le nove circa Basilia Angela, d'anni 35, maritata Perassin Angelo, affittuola del f.lli Anzili di Romano di Varma (Codroipo) tornava in carretta insieme al proprio marito ed a due figliuolini, da Taledo di Chions, suo paese nativo, ove ieri si celebrò l'annuale sagra.

Giunti a S. Vito, nel borb. «Fabbria» il marito discorse per degli acquisti. Ad un tratto il cavallo si diede alla fuga, e la carretta si rovesciò travolgendo la donna e i bambini.

Rottosi il timone la carretta si ruppe e il cavallo continuò la sua corsa finchè fu fermato da certo Giuseppe Vitor, prociaccia postale.

La povera donna frattanto era rimasta esamata al suolo e grondante sangue della testa. Due pietose persone il signor Marzin Antonio, tintore, e la signora Barbul Touverai la sollevarono e, portata a sedere, le furono larghe di amorevoli cure. Poscia la condussero, mediante una arretta, all'ospedale, ove il dott. Fiorioli la riscoprì due ferite alquanto gravi alla testa e delle lesioni al braccio destro.

I due fanciulli avevano riportato delle lievi ammacature alle braccia ed alle gambe.

Da TRICESIMO

Echi dell'Esposizione

Ci scrivono in data 16: Il fonografo, gentilmente fornito dall'egregio signora nob. Giovanni Masotti, funzionante nel riparto vini, fruttò la bella somma di lire 18.45,

andando queste ad incremento della locale Congregazione di Carità. La Direzione della medesima sentitamente ringrazia.

Da PASIAN SCHIAVONESCO

Per il nuovo campanile

Ci scrivono in data 16: Sabato scorso nella vicina frazione di Villalba ebbe luogo una modesta festa per solennizzare il compimento dei lavori del campanile di quella chiesa.

Con l'intervento di numerosi invitati ebbe luogo un banchetto in onore dell'impressario dei lavori, al quale va data ogni lode per la loro splendida riuscita.

Il disegno, veramente artistico è opera del signor Luigi Gavedoni di Camino di Codroipo.

Dopo il pranzo, si ebbe una festosa dimostrazione di simpatia a l'intraprendente impressario.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bolettino meteorologico

Giorno 17 ottobre ore 8 Termometro 7,9

Minima aperta notte 6,8 Barometro 745

Stato atmosferico: piovoso Vento: N.

Pressione: stazionaria Ieri: coperto

Temperatura massima: 12,2 Minima 8,8

Media: 10,53 Acqua caduta ml. 12,5

Pro riposo festivo o settimanale

Gli onorevoli Morpurgo e Rota fecero pervenire al Presidente del comitato Popolare Pro riposo festivo settimanale, sig. Scotti la seguenti lettere.

L'on. deputato di Cividale scrive:

Illmo Signore

Il Comitato popolare Pro riposo festivo cui Ella presiede, mi ha chiesto un parere, con pregiata lettera del 5 corr. m.

Io credo che non si possa contestare a chi lavora il diritto di riposo un giorno nella settimana e credo pure che tale diritto possa difficilmente essere riconosciuto e rispettato se non per legge.

Se però in massima approvo che una legge regoli il riposo festivo, penso che vi sono Industrie e Commerci, servizi pubblici e consuetudini sociali, la cui vita non può essere interrotta senza danno di tutti e che quindi la invocata legge debba ammettere eccezioni e turni.

A questi concetti ispirai sempre la mia azione di Deputato ed il mio voto al Congresso delle Camere di Commercio in Torino nel 1902.

Con perfetta osservanza

Dev.mo Elio Morpurgo

Ed ecco la lettera dell'on. deputato di San Vito:

Egregio Signore,

In risposta alla sua circolare non esito a dichiararmi in massima favorevole al riposo festivo, pur ritenendo che tale principio non debba venire esagerato in modo da recar danno economico alle nostre popolazioni e da contrastare troppo vivamente coll'indole delle medesime e colle loro costumanze.

Mi creda dev.

F. Rota

SOCCORRIAMO I FRATELLI!

La sottoscrizione dei giornali Patria del Friuli e Giornale di Udine:

Somma precedente L. 867,84

Fratelli Tamburini fu Giuseppe di Udine " 40,-

Totale L. 907,84

Quello che si fa in Provincia

Ci scrivono da S. Daniele:

Il comitato composto dagli sigg. I. Piazzi Taboga pro sindaco, dott. Vidoni cav. Giacomo, rev. mons. arciprete Don P. Di Lena, Bianchi Pietro fu Sante e Stefano Martins, hanno ricevuto dalle offerte per i danneggiati del terremoto: nel centro del paese L. 1023,65, dal sig. Biaggio Vidoni, borgo Sopracastello 37,45, dal rev. don. B. Michelutti, borgo Saeco, 89,95, dal rev. don. P. Sgoifo di Villanova e il sig. Antonio Molinaro 92,40; ricavato conferenza tenuta dal prof. Romanin 42,70, quota pagata dall'arcivescovo capitano Quaglia 32,05. Totale L. 1267,60 consegnate al signor Pietro Pellarini quale ufficiale postale che le ha spedite al Comitato di Milano.

Un bravo di cuore a tutta la commissione nonchè gli altri signori che si prestarono a raccogliere fra i cittadini che risposero generosamente all'appello.

L'ANNULLAMENTO DELLA NOMINA

del segretario di Pasion SchiavonESCO

Con decreto Prefettizio 14 ottobre venne annullata la deliberazione del Consiglio comunale di Pasion SchiavonESCO con cui veniva nominato segretario di quel comune il sig. Giovanni Baldassi.

Causa dell'annullamento l'intervento alla seduta di un consigliere che la Giunta Provinciale Amministrativa aveva già dichiarato ineleggibile.

E' sicuro di impiegare bene i propri denari, chi pubblica avvisi di reclame sul Giornale d'Udine, il più vecchio e accreditato diario del Friuli.

IL SUICIDIO DI UN PRODE

al Cimitero

Il passato patriottico

Conoscutissimo era in città e nella Provincia il signor Eugenio Tuzzi fu Vincenzo d'anni 67, nato a Udine e dimorante ora a Gemona.

Dalla sua Pagnacco che tanti generosi soldati dell'indipendenza conta fra i suoi figli, emigrò nel 1859 assieme ai fratelli Domenico (il conosciuto e giovinco proprietario dell'osteria «Al Caffaro») e Giacomo e si arrolò nell'esercito Piemontese facendo la campagna contro gli Austriaci e distinguendosi in vari fatti d'arme.

Nel 1860 corse nella schiera dell'Eroe e fece la campagna dell'Italia meridionale; nel 1861, ancora garibaldino, si batte nel Trentino.

I rovesci di fortuna

Rimpatriato rimase a Pagnacco fino a 10 anni fa e quindi si impiegò in qualità di fattore presso la ditta Trezza e Biancadi. Di là passò presso nell'azienda agricola di Pietro Grassi a Flambro. Successivamente impiantò un grande albergo a Marano Lagunare, ma gli affari precipitarono malgrado la sua perfetta onestà e si recò a Gemona come impiegato presso l'impresa Lepore.

ebbe sei figli: due maschi e quattro femmine. Dei primi l'uno è operato al Cotonificio e l'altro è fabbro ferrala. Dalle figlie due convivevano con lui e due erano andate sposate a Marano e a Grado.

L'ultimo giorno

Ieri mattina alle sette e mezzo Eugenio Tuzzi venne a Udine col treno proveniente da Gemona.

Si trovò alla stazione col cav. Leonardo Rizzani e col parito sig. Taddio. Dopo aver preso assieme qualche cosa, il cav. Rizzani gli diede l'appuntamento per mezzogiorno per pranzare assieme alla trattoria Giuliani fuori porta Gemona e si lasciarono.

Non sappiamo ove il Tuzzi sia stato fino a quell'ora nè che cosa abbia fatto; a mezzogiorno si trovò col cav. Rizzani e pranzarono assieme. Il Tuzzi appariva di umore mutabile, ora rideva ed ora si lasciava prendere dalla mestizia ricordando i bei tempi passati.

Ad un certo punto disse all'amico che aveva bisogno di impiegarsi come gestaldo presso qualche azienda agricola, ma il cav. Rizzani gli fece comprendere la difficoltà di ottenere un tal posto causa la grave età. Lo consigliò invece di occuparsi come pesatore alla Ferriere ed anzi a tal uopo gli fece un biglietto con cui lo raccomandava al sig. Giusto Muratti affinché lo presentasse all'ing. cav. Sandresen direttore della Ferriere.

Dopo di ciò si lasciarono.

Al Cimitero

Verso le tre il Tuzzi per la strada di circonvallazione giunse a porta Villalta e prese la via del Cimitero.

Entratovi si imbattè in un muratore certo Giov. Barbetti che eseguiva alcuni lavori e scambiò con lui alcune parole rilevando gli abbellimenti del Cimitero e concluse: «Per me non occorrono tante storie, a me basta la platea!»

Procedette quindi il suo mesto cammino ed entrò nel cimitero nuovo. Giunto presso la bella tomba della famiglia Luzzatto, si sedè sui marmorei gradini e si esplose un colpo di rivoltella alla tempia destra.

Il rinvenimento

Due sterratori che a circa cinquanta metri attendevano al loro lugubre lavoro, certi Enrico Cosattini e Giacinto Migotti, avvertirono una detonazione, ma sulle prime non vi fecero gran caso perchè nel vicino Tiro a segno vi era stata una gara di tiro degli ufficiali.

Alzando però la testa il Cosattini vide un uomo steso a terra che rantolava. Gli corse vicino e gli chiese se si sentiva male, ma in quello scorcio che l'infelice perdeva sangue da un foro alla tempia destra e che stringeva ancora nella mano dritta una rivoltella di piccolo calibro con altri cinque proiettili.

Dato l'allarme accorse il custode del Cimitero, Luigi Zilli, il quale telefonò l'accaduto in Questura e all'ufficio di Vigilanza urbana.

Fu subito mandata sul luogo una vettura pubblica sulla quale il custode senza attendere le autorità, poiché l'infelice era ancora in vita e urgevano i soccorsi, caricò il ferito trasportandolo all'Ospitale.

Quivi fu visitato subito dal dottor Bigal, che visto il caso disperato lo fece ricoverare d'urgenza in sala 103.

Il povero Tuzzi, non profert una sola parola emettendo solo dei fiochi lamenti.

Le autorità

Il Pretore urbano dottor Pavanello, col vice cancelliere, col delegato Ab-

brescia intanto tornare ove già tendo i gli trov portamo un nota oggetto ieri s gravissi

Pur l'infelice e il dis lava l'u Altre

Il c Dome a Udine gnacco.

All'e nel 185 rono il con G Sardeg

Entr talia im In q che il facero nel 186 con G pure co a caval reggina

Si r 66 (tut Brescia questi fossere

Sapu dal Fri uno de il valo

Rifo nomo da tutt di lui, nini fe

RIBE Alle zale de arresta di Gerv ferrario Guerru Trieste senza l'amm sembeni domibell

Reco Il G logio a identifi modo e gnò il stazione

Fur Martini devano caserri camera

Avve usirono furono pugni e Coll' Fortuna due gi atroc i posero arresta

Piutti Vergo da ques manife alcoolizz e Giuse Latisane

Essi f tivame e solo guardie riuscipri in via S viva res casso pugni, c

Finali potenza una vet

Per le gua cure del tale la 63 la qu figlio An riportati alla regi del corpo

Il figli vigile Cu più viva e le guard e Città, n

che di

brescia e con parecchie guardie erano intanto corsi al Cimitero, ma dovettero tornare indietro e rearsi all'Ospitale ove già il ferito si trovava. Non potendo interrogarlo lo perquisirono e gli trovarono indosso due chiavi, un portamoneta logoro con 35 centesimi, un notes, delle fatture e qualche altro oggetto insignificante.

Ieri sera il povero Tuzzi versava in gravissime condizioni.

LA MORTE

Pur troppo ogni speranza di salvare l'infelice Eugenio Tuzzi si rese vana e il disgraziato ieri sera alle 9.25, esalava l'ultimo respiro.

Altre notizie sui garibaldini fratelli Tuzzi

Il canto dei tre soldati

Domenico ed Eugenio Tuzzi nacquero a Udine, mentre, Giacomo nacque a Pagnacco.

All'epoca della riscossa contro l'Austria nel 1859 Domenico ed Eugenio passarono il Tisino e si arruolarono il primo con Garibaldi e l'altro nei granatieri di Sardegna.

Entrambi fecero la campagna nell'Italia meridionale nel 1860.

In quel frattempo li raggiunse anche il fratello Giacomo e tutti e tre fecero la campagna contro l'Austria nel 1866, Domenico nel 2° Bersagliere con Garibaldi nel Trentino, Eugenio pure con Garibaldi, ma fra le sue Guide a cavallo nel Trentino e Giacomo nel 2° reggimento dei granatieri di Sardegna.

Si racconta che dopo la guerra del '66 tutti i tre fratelli si trovarono a Brescia e che il poeta Alceardi vendendo questi tre baldi giovanotti chiese chi fossero.

Saputo che erano tre fratelli venuti dal Friuli ne trassero argomento per uno dei suoi canti patriottici elogiando il valore e il patriottismo dei friulani.

Ricordiamo il padre dei fratelli Tuzzi, uomo stimato, benevolo e compianto da tutta Pagnacco ed il funerale civile di lui, al quale intervenne Pietro Bonini facendone l'elogio funebre.

Gli eroi della notte

RIBELLIONE ALLE GUARDIE

Alle 24 della scorsa notte sul piazzale della stazione ferroviaria vennero arrestati i pregiudicati Aristide Gervasi di Gervasio, d'anni 20 di Udine, fabbro ferraro senza fissa dimora, Garantito Guerinio fu Giorgio d'anni 29 nato a Trieste e domiciliato a Feletto Umberto senza fissa dimora e contravventore all'ammonizione, e Luigi Martini fu Nasimbene d'anni 22 nato a Trieste e domiciliato a Claut.

Ecco da che fu motivato l'arresto: Il Garantito aveva venduto un orologio ad una donna allegra non ancora identificata e ne seguì un alterco per modo che la guardia Colosio accompagnò il Garantito nella caserma della stazione.

Fuori si trovavano il Gervasi e il Martini, i quali armati di sassi attendevano che le guardie uscissero dalla caserma per tradurre il Garantito in camera di sicurezza.

Avvertite del brutto tiro le guardie uscirono senza il detenuto, e quando furono fuori furono prese a sassate a pugni e calci.

Coll'aiuto degli altri quattro agenti Fortunati, Città, Terrana e Cucurullo i due giovanastri che lanciavano i più atroci insulti contro le guardie ed opposero la più viva resistenza, furono arrestati.

Piutti e un suo compagno

fuggiti dal Manicomio

Verso le sette di ieri sera evasero da questo Manicomio provinciale i due maniaci Attilio Piutti d'anni 24 noto alcoolizzato e pericoloso pregiudicato e Giuseppe Moro d'anni 32 contadino Latisana.

Essi furono subito inutilmente ed attivamente ricercati per tutta la serata e solo verso la mezzanotte, quattro guardie di città con quattro infermieri, riuscirono a rintracciare il solo Piutti in via Superiore. Costui oppose la più viva resistenza quantunque in otto cercassero d'arrestarlo, e dispensò a tutti pugni, calci, e morsi in gran copia.

Finalmente poté essere ridotto all'impotenza e bene assicurato venne con una vettura ricondotto al Manicomio.

Percuote la madre e oltraggia le guardie.

Ieri mattina ricorso alle cure del medico di guardia dell'Ospitale la lavandaia Luigia Foschiosi d'anni 63 la quale in seguito a percosse del figlio Antonio Degan fu Valentino aveva riportato delle abrasioni al polso destro, alla regione zigomatica ed in altre parti del corpo.

Il figlio brutale venne arrestato dal vigile Cuttini, ma avendo opposto la più viva resistenza, dovette intervenire le guardie di città Fortunati, Tessari e Città che misero a dovere il prepotente. Questi perciò dovrà rispondere anche di resistenza ed oltraggi.

Nei giornalismo cittadino

In seguito alla rottura avvenuta fra il proprietario e direttore del Friuli signor Apollonio e il tipografo avv. uff. Bardusco, il giornale passò alla tipografia Jacob e Tosolini. Crediamo che il Friuli riprenderà oggi stesso le pubblicazioni, in ogni caso uscirà immanabilmente domani.

I giornali di Venezia annunciano che alla tipografia Bardusco, in luogo del Friuli uscirà domani il Paese, diretto da Giuseppe Giusti.

L'inchiesta di S. Daniele

Oggi col tram delle 11.40 è partito per S. Daniele il giudice istruttore nob. Contino allo scopo di iniziare l'istruttoria sui noti fatti di quell'Ospitale.

I funerali del sig. Pietro Sartogo

Solenni riuscirono ieri i funerali del compianto sig. Pietro Sartogo.

Il corteo funebre, fiancheggiato da numerosi portatori di torce, mosse dalla casa in via Francesco Mantica col seguente ordine:

Insegue religiosa, la Croce, il sacerdote, carro funebre con molte corone. Seguivano i congiunti, l'avv. Baschiera, il sig. G. B. Volpe, il dott. Pitotti, il direttore della Banca cooperativa sig. Bolzoni, il sig. Enrico Santi, il sig. Ferrucci numerosi avvocati e medici e un lungo stuolo di amici e conoscenti.

Dopo le esequie nella Chiesa del Redentore il corteo procedette alla volta del Cimitero.

Ecco l'elenco delle corone: La vedova all'amato marito - I figli all'adorato papà - Levi famiglia - Renier famiglia - Volpe famiglia - Cicconi nob. - Catarina - Baschiera famiglia - Gli amici del figlio Ottavo - Famiglia de Gleris - Alcuni amici del figlio Ottavo.

Rinnoviamo alla famiglia Sartogo le più vive condoglianze.

Necrologio

Giunge notizia da Urbino che è morto colà ove era insegnante in quel Ginnasio il prof. Antonio Dal Vago, conosciuto nella nostra città, essendo stato per moltissimi anni professore nel nostro Ginnasio.

Tutti a Udine lo ricordano con affetto perchè oltre che distinto insegnante era uomo di ottimo cuore.

Una donna sotto un carro.

Ieri nel pomeriggio la giovane Luigia Plauto fu G. B. d'anni 29 di Baldasseria, mentre passava sul viale Palmanova fu investita e travolta da un cavallo che tirava a gran corsa un pesante carro.

Accorse gente che raccolse la sventurata e la accompagnarono all'Ospitale ove il dott. Marini le riscontrò la frattura completa della gamba destra al terzo inferiore. Venne accolta d'urgenza.

Un ubbriaco che disturba un corteo funebre.

Ieri nel pomeriggio verso le quattro e mezzo il vigile urbano Torossi arrestò certo Carlo Vidigh fu Leonardo d'anni 52 operato alla Società del telefono. Costui essendo ubbriaco molestava i passanti e disturbava il corteo funebre del compianto sig. Pietro Sartogo.

STELLONCINI DI CRONACA

Il forno popolare

Ci scrivono: Ho comperato ieri ed oggi il pane del forno municipale. E' buono davvero, benchè il prezzo non sia sotto la media più alta delle altre città e cioè 38. Ma andando innanzi potremo avere, spero almeno, altro ribasso, quantunque in questo genere di pane fino non c'è margine per discendere coi prezzi, salvochè non si voglia lavorare in pura perdita. Noto, qui, che le cooperative vendono pane della stessa qualità a 36.

D'accordo interamente col Giornale di Udine che il forno municipale può recare vero beneficio, costringendo i fornai ad adottare sistemi moderni, ad una maggiore pulizia e a mantenere prezzi equi. Ma io voglio credere che non si limiterà al pane fino ed al pane di lusso: non mi pare possibile che la produzione debba restringersi a tali generi che sono consumati principalmente per non dire quasi esclusivamente dalla borghesia.

Il forno municipale, per essere popolare, ha da servire tutte le classi del popolo non una sola, quella cioè che può più facilmente procurarsi buon genere e sano dai panettieri.

Bisogna pensare non solo al pane della borghesia, ma anche a quello delle classi meno abbienti, al pane del proletario. Se non si farà questo sarà ingiusto chiamare il forno col nome di popolare.

Io ripeto: occorre fare il pane per il proletario - quel pane di seconda qua-

lità che con grande vantaggio viene lavorata nei forni di qualche nostro stabilimento industriale.

Se il forno, come si dice, deve essere una passività, non ha da giovare ad una classe, ma a tutte. Domando dunque al fornaio municipale pane di seconda qualità e auguro sia ottimo come questo fino e di lusso che ora si confeziona. Credetemi ecc. Un borghese

ARTE E TEATRO

Teatro Minerva

"Caino" di Byron

Serata notevole quella di stasera al Minerva. Si ripresenta al pubblico udinese l'attore tragico Sarnao.

Sono nella memoria di tutti i successi allora riportati dall'attore eminente. Egli recita stasera Caino di lord Byron, opera di carattere shakespeariano, impressionante per la vigoria e per lo stile affascinante. Essa fu giudicata degna del grande poeta inglese.

Per giudicare tale opera e sentire un attore di fama sicura il pubblico udinese si darà convegno stasera al Minerva.

I primi effetti della pace

Tokio, 16. - E' tornato il barone Komura e non fu ricevuto con alcune ostilità. Ricessi dal Mikado col quale conferì lungamente. Il Mikado lo ringraziò con effusione.

Il ministro della guerra emanò un ordine del giorno all'esercito e all'armata, vietando qualsiasi critica delle condizioni di pace, giacchè spetta solo al Mikado di decidere della pace e della guerra.

Londra, 16. - Mandano da Tokio allo Standard: Il ritiro delle truppe di Manciuria comincerà domani.

Un grave monito al re d'Ungheria

Budapest, 16. - A proposito della visita che Francesco Kossuth e Geza Polony fecero giorni fa all'ambasciatore a. s. de Szogyani-Marich a Csor, il « Pestl Hirap » dice che, in seguito a quella visita, l'ambasciatore scrisse al re una lettera, pregandolo di ponderare bene il programma del barone Fejervary, perchè, attuando quelle riforme troppo radicali, si potrebbero provocare in Ungheria degli sconvolgimenti, che renderebbero poi impossibile lo scioglimento della crisi.

INSOLITI ATTACCHI FRANCESI

Parigi, 16. - L'Eclair, a proposito della rivelazione, attacca il ministro italiano degli esteri, Tittoni, accusandolo di avere fatto un doppio gioco, perchè avrebbe consigliato alla Francia di resistere alla Germania, mentre, in pari tempo, era deciso a rimanere fedele alla Triplice.

Dott. I. Furlani, Direttore

Principale Luigi, gerente responsabile

Ieri alle ore 21 cessava di vivere

EUGENIO TUZZI fu Vincenzo

nell'età d'anni 65.

La vedova, i figli ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annunzio avvertendo che i funerali avranno luogo domani 18 corr. alle ore 8 ant. partendo dal Civico Ospitale.

Udine, 17 ottobre 1905.

Il presente serve di partecipazione personale.

Ringraziamento

La famiglia Sartogo, riconoscente per le tante dimostrazioni cui fu fatta segno nella luttuosa circostanza della perdita dell'amato suo Capo, si sente in dovere di porgere i più vivi ringraziamenti a quei pietosi che con invio di corone e di ceri, od intervenendo ai funerali, concorsero a rendere questi più solenni, ed a coloro che in qualsiasi altro modo cercarono di alleviare il suo dolore; ed assicura che di tutti, serberà perenne memoria.

Società cooperativa anonima fra ferrovieri (Comunicato)

In seguito ad importanti modificazioni apportate dal nuovo Consiglio di amministrazione della Società Cooperativa Anonima fra ferrovieri, rendesi noto alla numerosa clientela che il pane di I. qualità che prima vendevasi a L. 0.40 il Kg. vendesi ora a L. 0.36 e quello di II. qualità da L. 0.36 a L. 0.32.

Si partecipa inoltre alla summativata clientela che le farine sono di ottime qualità come pure si assicura una maggior perfezione nella confezionatura del pane. La Presidenza

FRUNET - BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO. Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano. Altre specialità della Ditta: VIEUX COGNAC, CREME LIQUORI, VINO SUPERIEUR, SCIOPOPO & CONSERVE, VERMOUTH GRANATA, Soda, Champagne, Estratte di tamarindo.

AVETE
mai preso col vermouth il
Liquore amaro
"DAF"?
Provate ed otterrete una
bibita insuperabile.

MAGAZZINI GENERALI

della Camera di Commercio di Udine
(annesso alla stazionatura ed assaggio delle note)

I magazzini ricevono in deposito, a semplice custodia o verso rilascio di note di pegno (Warrants):

Sete, bozzoli, cascami, ed affini cotone, canape, tessuti in genere, coloniali, cereali, pelli ed altri generi compresi nella tariffa dei magazzini generali.

La direzione dei magazzini s'incarica del ricevimento e consegna della merce, procura lo sconto dei Warrants con tasso di favore, fa incassi e pagamenti dietro ordine ed altre operazioni contemplate dal regolamento.

Magazzini situati nel viale della stazione (locali Burghart) e in via Prefettura nei locali della Camera di commercio.

Si spedisce a richiesta regolamenti e tariffe.

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Via Cavour N. 5
TOLMEZZO
Malattie chirurgiche
e delle donne
Consultazioni tutti i giorni
eccettuati il martedì e venerdì

Avviso alle Signore

La Ditta Guido Costa di Torino via Maria Vittoria 10 Provveditrice di S. A. La Duchessa d'Aosta avverte che nei giorni 15, 16, 17, sarà in Udine l'Hotel d'Italia con un ricchissimo assortimento in eleganti Modelli di Parigi, Abiti, Confezioni, Camiciette, Cappelli, Boas e Velette.

D. M. Marzocchi

consultazioni malattie chirurgiche e delle donne - Udine, ogni giovedì dalle 10 alle 12, via di Prampero N. 1.

A Venezia tutti i giorni, tranne il giovedì, casa di cura Ballico, S. Maurizio 2631.

Appartamento d'affittare

in casa Dorta, Riva del Castello II piano. Rivolgersi all'offelleria Dorta in Mercatovechio.

NEGOZIO MODE E CONFEZIONI
Augusta Harrauer Zilotti
UDINE - Angolo via Bialto - Paolo Canniani - UDINE
Per la Stagione Autunno-Inverno
Ricco assortimento delle ultime novità:
Cappelli, Paletots, Pelliccie, Vestiti
tailleur, Blouses, Sottane ecc.

Olio Sasso Medicinale
la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.
Per giudizio concordato da medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anziché come queste disgustoso è gradevolissimo al palato.
In tutte le Farmacie e Drogherie.
Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.85.
A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Oliva da tavola e cucina.
Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

IL FIGLIO D'UNO SCULTORE
Guarito dall'anemia e dal catarro bronchiale
Volterra (Pisa), 11 Dicembre 1904.
"Ho trovato efficacissima la Emulsione Scott nel curare un mio bambino di otto anni sofferto di questo disturbo. Il risultato è stato eccellente. Ho anche visto molti altri bambini che dopo la cura non solo più di catarro bronchiale, ma anche di anemia, sono guariti. Ho visto il figlio di un signor Scott, che dopo la cura non solo più di catarro bronchiale, ma anche di anemia, sono guariti. Ho visto il figlio di un signor Scott, che dopo la cura non solo più di catarro bronchiale, ma anche di anemia, sono guariti."
E' necessaria una spiegazione. Il duplice effetto della Emulsione Scott constatato dal Signor Scott non è una coincidenza casuale, ma il risultato costante dei suoi effetti. Essa infatti stimolando l'appetito, regolarizzando le funzioni digestive, attivando la nutrizione, migliora la composizione del sangue e ne promuove la formazione; l'anemia e sue conseguenze debbono sparire. Per i disturbi degli organi della respirazione, non v'è rimedio più attivo ed sicuro della Emulsione Scott. Il suo principale componente, l'olio di fegato di merluzzo, è riconosciuto il miglior specifico per tali affezioni. Ma l'uso ne è quasi impossibile perchè ripugnante ed indigesto. Emulsionato col processo scientifico Scott, questo prezioso olio viene trasformato in una crema gustosa e perfettamente digeribile.
Nessun'altra emulsione può dare simili risultati; la Scott è unica nel suo genere, e quella che i Sanitari preferiscono ed appoggiano perchè di effetto sicuro.
La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata "saggio", contro l'infesa di cartolina vaglia da L. 1.50. Menzionare questo giornale. Indirizzo: Scott & Bowden, Ltd., Viale Venezia, 22, Milano.

LA PREMATA OFFELLERIA
Pietro Dorta e C.
Mercatovechio N. 1
si assume servizi completi per
nozze, battesimi e soier-
ree anche in provincia.
Copioso assortimento con de-
posito bomboniere e con-
fetture.
Esclusiva vendita del cioccolato
latto al latte Gala-Peter.

D. P. Ballico
medico specialista malattie segrete e della pelle, Udine dalle 9 alle 11 ogni sabato, in via di Prampero N. 1.
A Venezia tutti i giorni, tranne il sabato, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

ALFREDO LUCCARINI
Professore di Violino.
Maestro Compositore diplomato dal R. Conservatorio di Napoli
Udine, Via Grazzano 18.
Lezioni di musica armonia ecc. - Canto e strumenti d'arco. Corso superiore di perfezionamento per violinisti.
Lezioni gratuite di canto per allievi poveri purchè dotati di buona voce.

LA SCUOLA TECNICA
CON ESAMI LEGALI
del Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE
si riapre il 25 ottobre. Affrettare
domande corredate dei voluti documenti.
A richiesta si rimette il programma
con orario ed elenco degli insegnanti.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale Sociale L. 80,000,000, interamente versato

Fondo di Riserva ordinario L. 16,000,000 - Fondo di Riserva Straordinario L. 879,034.89

SEDE CENTRALE MILANO

ALESSANDRIA - BARI - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - BUSTO ARSIZIO - CARRARA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - LIVORNO - LUCCA - MESSINA - NAPOLI - PADOVA - PALERMO
PARMA - PISA - ROMA - SALUZZO - SAVONA - TORINO - UDINE - VENEZIA - VICENZA

UDINE

Sono esigibili presso le sue Casse dalle ore 10 alle 14 le seguenti Cedole e Titoli estratti
(OTTOBRE 1905)

AZIONI

Banca Commerciale Italiana 1 ^a Serie e 4 ^a e 5 ^a Serie	dal 30 Marzo 1905	Cedola	10	L. 40.-
id. id. 2 ^a id.	30 Marzo 1905	7	200.-	
id. id. 3 ^a id.	30 Marzo 1905	6	200.-	
id. Canellese	1 Aprile 1905	1	3.75	
id. Tirrena-Livorno	11 Agosto 1905	12	L. 17,57 ore	
Banco de Italia y Rio de la Plata Buenos Ayres	5 Aprile 1905	10	L. 5.-	
id. Italiano di Gestioni e Liquidazioni	20 Aprile 1905	6 Fr. 20.-	C. Belgio	
Banque Internationale de Bruxelles (Serie A)	1 Luglio 1905	39	L. 7,50	
Società Ital. Strade Ferr. del Mediterraneo	1 Gennaio 1905	6	1.-	
id. id. della Sicilia	28 Giugno 1905	38	12,50	
id. id. Secondarie della Sardegna	5 Ottobre 1905	5	7.-	
id. id. (Cartelle di Godimento)	5 Aprile 1905	16	1.-	
Società Ferr. Sicil. Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani)	10 Aprile 1905	48	11.-	
id. Anonima Ferrovie Nord Milano (di preferenza)	1 Agosto 1905	24	10.-	
id. id. (ordinarie)	1 Maggio 1905	12	17.-	
id. Anonima Ferr. Mantova-Modena	1 Aprile 1905	17	38.-	
id. Anonima Strada Ferr. da Torre Beretti al Gravello	1 Aprile 1905	44	19.-	
id. id. Alessandria ad Acqui	1 Aprile 1905	77	45.-	
id. id. (Cartelle di Godim.)	1 Aprile 1905	Dividendo 1904	30.-	
id. Anon. Ferr. dell'Alta Valtellina Linea Sondrio-Tirano 1 ^a Emiss.	15 Aprile 1904	7-8	6,25	
id. id. 2 ^a id.	15 Aprile 1904	8	3,65	
id. id.	15 Aprile 1905	13	6.-	
id. Anonima di Ferrovie e Tramvie dell'Emilia	15 Aprile 1905	6	14.-	
id. Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche	1 Aprile 1905	8	5.-	
id. Veneta per Costruz. ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane	3 Aprile 1905	64	10.-	
Compagnia Reale Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)	1 Luglio 1905	41	2,45	
id. Ferrovie Secondarie Romane	8 Aprile 1905	10	13.-	
Società Romana Tramways Omnibus	15 Aprile 1905	45	10.-	
id. Navigazione Generale Italiana	30 Marzo 1905	2	12,50	
id. «La Veloce» Navigazione Italiana a Vapore	31 Maggio 1905	8	23.-	
Società Generale Italiana Edison di Elettricità	10 Aprile 1905	4	6,50	
id. Casalese di Elettricità	15 Aprile 1904	1	23,75	
id. Officine Elettriche Genovesi	29 Settembre 1905	1-2	2.-	
id. di Sesto di S. Giov. Camona Giussani Turinalli e C.	1 Gennaio 1905	10	6.-	
id. dei Telefoni ed Applicazioni Elettriche (preferenza)	1 Gennaio 1905	22	4.-	
id. id. (ordinarie)	15 Aprile 1905	8	8,50	
id. Telefonica per l'Alta Italia	15 Aprile 1905	Dividendo 1904	1.-	
id. id. (Cartelle di Godimento)	15 Aprile 1905	66	53.-	
id. Anglo-Romana per l'Illumin. di Roma col Gas ed altri sistemi	3 Aprile 1905	8	70.-	
id. Italiani per il Carbur. di Calcio, Acetilene ed altri Gaz	31 Marzo 1905	24	45.-	
id. Nazionale per Gazometri ed Acquedotti	31 Marzo 1904	14	50.-	
id. Esercizio Bacini-Genova	10 Maggio 1902	Dividendo 1901	30.-	
id. Officine e Cantieri Liguri Anonitani	10 Maggio 1905	Cedola	21	20.-
id. Ligure Lombarda per la Raffinazione degli Zuccheri	8 Giugno 1905	7	10.-	
id. Italiana per l'Industria degli Zuccheri	10 Maggio 1905	1	12.-	
id. Valasco per la Fabbricazione dello Zucchero	30 Aprile 1900	3	14.-	
id. Ligure Bayonnate per la fabbricaz. Zucchero di Barbabietole	30 Aprile 1903	1	16.-	
id. Suisse pour l'Industrie du Sucre (Fabrique de Massa Lomb.)	1 Dicembre 1904	3	18.-	
id. Generale per lo Zucchero Indigeno	16 Giugno 1905	15	10.-	
id. Idem (Cartelle di Godimento)	1 Aprile 1905	33	7,50	
Cotificio della Valle Seriana	1 Aprile 1905	8	12,50	
id. Veneziano	15 Aprile 1905	10	12,50	
id. Ligure Toscano	20 Marzo 1905	16	15.-	
id. Bergamasco	1 Aprile 1904	2-3-4	8.-	
id. Luigi Candiani - Busto Arsizio	1 Aprile 1905	2	10.-	
id. Val d'Olena, Ogna, Candiani in Marnate	31 Ottobre 1905	9	40.-	
id. di Cornigliano Ligure	15 Ottobre 1905	20	50.-	
Manifattura Rossari e Varzi	15 Aprile 1905	5	12,50	
id. Fosti e Rasini	15 Aprile 1905	5	5.-	
id. id. (Dividendo 1904 su 1/10)	15 Aprile 1905	3	12,50	
id. Crini e Bottali	1 Luglio 1905	64	5.-	
id. di Lane in Borgosesia	1 Aprile 1904	2	15.-	
Industria Riunita di Filati Tosi e Albini	1 Luglio 1905	2	15.-	
Tessitura Udinese Barbieri	15 Aprile 1905	5	16.-	
Società Italiana per l'Industria dei Tessuti Stampati	1 Aprile 1904	Dividendo 1904	60.-	
id. Anonima Industriale Scorno Gismondi e C.	1 Aprile 1905	8	6.-	
id. id. Fornaci alle Stieci	5 Aprile 1905	2	4,50	
id. id. Fabbriche Riunite di Fiammiferi - Comuni	5 Aprile 1905	2	5,50	
id. id. id. Privilegiato	15 Aprile 1904	38	4,50	
id. id. Fabbrica Torinese Colla e Conciimi	1 Ottobre 1905	41	6.-	
id. id. id. (privilegiato)	1 Maggio 1905	17	26.-	
id. Italiana dei Cementi e delle Calci Idrauliche	2 Febbraio 1903	2	8.-	
id. Agricola Ligure	16 Ottobre 1905	8	18.-	
id. Ceramica Richard-Ginori	2 Ottobre 1905	6	20.-	
id. Molini dell'Alta Italia	3-Marzo 1905	15	15.-	
id. Macinazione	5 Luglio 1905	9	6,25	
id. per la Bonifica dei Terreni Ferraresi	11 Aprile 1905	Cedola	12,50	
id. Generale Immob. di Lavori di utilità Pubblica ed Agricola	20 Ottobre 1904	5	20.-	
id. per l'Esportazione e l'Industria Italo-Americana	31 Luglio 1905	60	L. 30.-	
id. Italiana per l'utilizzazione delle forze idrauliche nel Veneto	1 Luglio 1905	60	30.-	
id. id. (Cartelle di Godimento)	1 Luglio 1905	15	6,25	
Acquedotto De Ferrari Galliera	1 Aprile 1905	10	7.-	
Società Fondiaria Milanese	1 Aprile 1905	10	0,22	
id. id. Cartelle di Fondaz. non riscattate	10 Aprile 1905	10	7,50	
Società Metallurgica Italiana	15 Novembre 1904	1	17,50	
id. Italiana Metallurgica Franchi-Griffin - Brescia	1 Aprile 1905	5	18.-	
id. La Magona d'Italia	6 Marzo 1905	13	90.-	
id. Alti Forni Fonderie ed Acciaierie di Terni	1 Gennaio 1905	1	7.-	
id. Società Miner. Solfure Trezza-Albani Romagna	3 Aprile 1905	4	16.-	
id. Società di Miner. ed Alti Forni	3 Aprile 1905	46-47	55.-	
Società Nazionale Officine di Savigliano	1 Ottobre 1905	5	18.-	
id. Siderurgica di Savona nuove	15 Dicembre 1904	1	8.-	
id. Officine Meccaniche M. Ansaldo e C.	15 Ottobre 1904	2	12,50	
id. Anonima Silos di Genova				

AZIONI

Fonderia Milanese di Acciaio	dal 1 Ottobre 1904	Cedola	5	L. 40.-
Società Italiana E. Brada per Costruzioni Meccaniche	1 Aprile 1905	5	15.-	
id. id. Langen e Wolf (Fabbrica di Motori a Gaz Otto)	1 Novembre 1904	Divid. 1903-1904	30.-	
Società Costruzioni A. Brambilla	10 Giugno 1905	Cedola	1	6.-
La Fondiaria - Incendio	dal 10 Maggio al 30 Settembre 1905	16	7.-	
id. id. Vita	10 Maggio 1905	24	7.-	
Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infornuti	dal 31 Marzo 1905	Dividendo 1904	20.-	
The Anglo-Sicilian Sulphur Company Ltd.	10 Ottobre 1904	saldo Div. 1903-04 den. 7 1/2	den. 2/3 meno Income Tax	
Ditta Nebiolo e C. (1 ^a Emissione)	1 Luglio 1905	Cedola	11	L. 7.-
Semolera Italiana (1 ^a Emissione)	15 Ottobre 1905	Dividendo 1904-1905	20.-	
id. id. (2 ^a Emissione)	15 Ottobre 1905		20.-	
Unione Italiana fra Consum. e Fabbr. di Conciimi e Prodotti Chimici	1 Ottobre 1905	Cedola	2	15.-
La Compagnia Rotografica	15 Ottobre 1904		1	12,50
Società Commissionaria d'Esportazione	1 Febbraio 1905		2-3-4	25.-
id. Italiana di Fond. in Ghisa e Cost. Mecc. già Flli Balleydier	1 Febbraio 1905		1	8.-
id. Fondiaria Milanese	1 Aprile 1905		10	7.-
id. id. (Cartelle di Fondaz. non riscattate)	1 Aprile 1905		1	22
Zini Berni Biancardi e C.	10 Agosto 1905		1	15.-

OBBLIGAZIONI

Società Ital. Strade Ferrate del Mediterraneo 4%	dal 1 Luglio 1905		30	10.-
id. id. della Sicilia 4% (emissione 1889)	1 Ottobre 1905		33	L. 10.- oro
id. id. 4% (emissione 1891-92-93-95)	1 Luglio 1905		29-27-25-21	10.- oro
id. id. Secondarie Sardegna (serie 1 ^a 2 ^a 3 ^a 4 ^a 5 ^a)	1 Luglio 1905		34-32-26-24-22	L. 10.-
id. Ferr. Sicilia Occid. Palermo-Marsala-Trapani (1 ^a emissione)	1 Ottobre 1905		53	L. 6,99 oro
id. id. id. id. 2 ^a id.	1 Giugno 1905		51	6,99
id. id. id. id. 4 ^a id.	1 Agosto 1905		20	10.-
id. Anonima delle Ferrovie Nord-Milano Serie 3 ^a 4 1/2%	1 Luglio 1905		34	11,25
id. id. id. id. id. 4%	1 Luglio 1905		20	10.-
id. id. id. id. id. 4%	1 Luglio 1905		6-57	10,27
Comp. delle Strade Ferr. del Sud dell'Aust. e Lomb.-Veneto 3% vecchie	1 Luglio 1905		Fr. 6,50 al cambio	
id. id. id. id. id. 3% nuovo Serie X	1 Ottobre 1905		6,50	
id. id. id. id. id. 4% Serie W	1 Maggio 1905		10.-	
Soc. Anon. Ferr. dell'Alta Valtellina (Linea Sondrio-Tirano) (1 ^a emiss.)	1 Ottobre 1905		9	L. 5,63
id. id. id. id. id. (2 ^a id.)	1 Ottobre 1905		9	5,63
id. Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane	1 Luglio 1904		36	12,50
Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde Serie A	1 Ottobre 1905		69	5,73
id. id. id. id. B	1 Luglio 1905		65	5,73
Società Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche 4 1/2%	1 Luglio 1905		11	11,25
id. Romana Tramways Omnibus	1 Luglio 1905		7	5.-
Unione Italiana Tramways Elettrici di Genova 4 1/2%	1 Luglio 1905		2	11,25
Soc. Telefonica per l'Alta Italia	1 Ottobre 1905		13	5.-
id. Anglo-Romana per l'Illum. di Roma col Gaz ed altri sistemi 4%	1 Luglio 1905		4	10.-
id. id. id. id. id. 4 1/2%	1 Luglio 1905		12	11,25
id. per la Bonifica dei Terreni Ferraresi	1 Ottobre 1905		111	5.-
id. Gen. Immobiliare di Lavori di Utilità Pubblica e Agricola 4%	1 Luglio 1905		13	L. 5.- oro
id. Editrice dell'Annuario Generale d'Italia	31 Dicembre 1900		14	L. 9.-
id. degli Alti Forni Fonderie ed Acciaierie di Terni 4 1/2%	1 Ottobre 1901		29	11,25
id. id. id. id. Ipotecarie 4%	1 Luglio 1905		2	10.-
id. Nazionale delle Officine di Savigliano	1 Maggio 1905		31	11,25
id. Italiana per l'utilizzazione delle Forze Idrauliche nel Veneto	1 Luglio 1905		3	10.-
id. Officine Elettriche Genovesi	1 Luglio 1905		3	11,25
id. Toscana per Imprese Elettriche 4 1/2%	1 Luglio 1905		3	11,25
id. Napoletana per Imprese Elettriche 4 1/2%	1 Luglio 1905		4	11,25
id. Miner. Solfure Trezza Romagna	1 Luglio 1905		5	L. 11,25 oro
Acquedotto De Ferrari Galliera	1 Luglio 1905		20	L. 11,25
Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano	1 Luglio 1905		10	10.-
Prestito della Provincia di Alessandria	1 Luglio 1905		43	8,50
Prestito della Città di Torino 4% 1892	1 Ottobre 1905		24	10.-
Prestito della Città di Vercelli	1 Giugno 1905		41	11,25
Debito Pubblico Ottomano Conv. Unificato 1903 dal 14 Settembre	al 13 Febbraio 1906		4	L. 10.- oro
Manifattura di Lane in Borgosesia	dal 1 Ottobre 1905		3	L. 10.-
Caisse d'Epargne Général Hongroise - Budapest	1 Agosto 1905		3	Kr. 4.-
Fabbrica Lombarda prodotti chimici	1 Ottobre 1905			L. 12,5

RIMBORSI

Azioni Strade Ferrate del Mediterraneo				L. 500.-
id. id. della Sicilia				500.-
id. id. Secondarie della Sardegna				250.-
Azioni Società Anonima per la Strada Ferrata da Torre Beretti al Gravello				420.-
id. id. id. Alessandria ad Acqui				500.-
id. id. id. Alessandria ad Acqui (Reparto provento transaz. col R. Gov.)				125.-
Azioni Società Italiana Cementi e Calci Idrauliche (Rimborso del 1 ^o e 2 ^o decimo del Capitale) ogni decimo				25.-
id. Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (ordinarie e preferenza)				300.-
id. Molini Alta Italia				150.-
Obblig. Società Italiana Strade Ferrate del Mediterraneo 4%				500.-
id. id. id. della Sicilia 4% (Emissione 1889-91-92-93-95)				L. 500.- oro
id. id. id. Ferrovie Sicil. Occidentale (Palermo-Marsala-Trapani 1 ^a e 2 ^a emissione)				L. 300.-
id. id. id. id. id.				500.-
id. id. id. id. id.				500.-
id. Società Anonima delle Ferrovie Nord-Milano (Serie 3 ^a)				500.-
id. id. id. per la Ferrovie Mantova-Modena (1 ^a e 2 ^a emissione)				500.-
id. Compagnia delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria e Lombardo-Veneto				Fr. 500.- al cambio
id. Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde (Serie A e B)				L. 500.-
id. Società Miner. Solfure Trezza Romagna				L. 500.- oro
id. id. Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane				L. 500.-
id. id. Torinese di Tramways e Ferrovie Economiche				500.-
id. id. Telefonica per l'Alta Italia				250.-
id. Acquedotto De Ferrari Galliera				500.-
id. Consorzio di Esecuzione della Bonifica dell'Agro Mantovano-Reggiano				500.-
id. Prestito della Provincia di Alessandria				500.-
id. id. Città di Torino				500.-
id. id. Città di Vercelli				500.-
id. Società Nazionale Officine di Savigliano				500.-
id. Caisse d'Epargne Général Hongroise - Budapest				510.-
				Kr. 200.-

Riscaldamento a termosifoni

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldato insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. - Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. - Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. - Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE - LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbur. di Terni